

■ La figura della madre vista da una donna

L'EDUCAZIONE MATERNA, TRA AMORE E CONTROLLO Nello scritto *L'educazione progressiva* (1828-1838), **Albertina Adriana Necker de Saussure** (1766-1841) – aristocratica di nascita, donna molto colta e madre di quattro figli – si pone in contrasto con la visione di Pestalozzi, il quale, nel ruolo materno, enfatizza l'aspetto della **cura amorevole** piuttosto che quello del **controllo**, funzione attribuita all'uomo. Questo non implica che l'impostazione di de Saussure non sia coerente con la mentalità del suo tempo, anzi: la studiosa orienta il destino delle donne verso **la custodia di una salda moralità religiosa e l'assolvimento del compito educativo e domestico**, escludendo la vita mondana o la partecipazione attiva alla sfera politica e culturale. Come Pestalozzi, de Saussure sostiene dunque la centralità della figura materna nell'educazione infantile, ma ritiene che la madre, non diversamente dal padre, all'«amore» debba affiancare la «fermezza».

UN APPRENDIMENTO PERMANENTE Proprio perché agli adulti spetta il compito di formare le nuove generazioni, de Saussure, come si evince dal titolo della sua opera (*L'educazione progressiva*), ritiene che **l'individuo debba imparare dalla nascita alla morte**, proseguendo in modo continuativo il proprio perfezionamento integrale.

In questa prospettiva, che oggi definiremmo di **lifelong education** (“apprendimento permanente”), de Saussure rivendica per le donne un **percorso educativo equiparabile a quello previsto per gli uomini** e sostanzialmente arricchito di cultura.

UN'IDEA RIDUTTIVA DI “REALIZZAZIONE PERSONALE” Nel suo *Studio sulla vita delle donne*, inserito in *L'educazione progressiva*, l'autrice ribadisce la necessità di **educare la persona per sé stessa**, non esclusivamente per un ruolo sociale, poiché la perdita del ruolo non deve comportare la perdita di dignità e valore personale. A questo rischio risulterebbero maggiormente esposti gli uomini al momento del ritiro dalla vita professionale. Al contrario, le donne sarebbero più facilmente in grado di continuare a condurre una vita attiva nella dimensione interiore, privata e sociale, attraverso opere caritatevoli, la scrittura per l'infanzia e altre attività. Allineandosi ai valori dell'epoca, de Saussure afferma insomma che **la donna, nell'essere al servizio degli altri, realizza pienamente sé stessa**.

RELAZIONI EFFICACI

De Saussure sostiene che l'educazione dev'essere indirizzata alla crescita dell'individuo, non al suo inserimento nella società. Questo modo di pensare ha come conseguenza l'attribuzione di un ruolo marginale alle donne. Immagina di dover replicare a de Saussure: scrivi un discorso che tenga conto del valore che il sapere e il lavoro rivestono oggi in vista dell'emancipazione femminile.

SocialReading club
with Betwyll



LEGGI
NELL'APP

Percorso
Generazione
parità: Talenti
e scelte

▼ Marianne
Fol-Straub, Ritratto
di Albertine Necker
de Saussure, 1830 ca.,
olio su tela,
Biblioteca di Ginevra.



SVILUPPO
SOSTENIBILE



Parità
di genere